

GRUPPO ★ STORICO RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B - 17° Anno n. 79 - 9 Settembre 2001

Casella Postale n. 207 Empoli (FI)

www.rangers.it

rangers@leonet.it

Il campionato che è iniziato sembra che debba vedere grande protagonista la nostra amata squadra. L'inizio è stato folgorante, c'è stato finalmente una continuità con la squadra che ha ben chiuso lo scorso campionato, sicuramente sulla carta la squadra è anche migliore. C'è un problema, sottolineato anche dal presidente Corsi, della scarsa affluenza di pubblico nelle partite, e nelle trasferte aggiungiamo noi. Gli abbonati sono stati appena 1700, inferiori anche a quelli dello scorso anno, benché la società abbia per la prima volta fatto una campagna acquisti dispendiosa. Era inevitabile, la politica delle pay-per-view sta dando i suoi frutti. Il tifoso inizia ad assuefarsi alle comodità di vedere le gare in TV, non ritiene più di impegnarsi per tutte le partite del campionato. Può piovere, può essere troppo caldo, ci possono essere partite insignificanti: così viene a vedere le partite che vuole, le altre le vede comodamente al Bar. Per le trasferte poi la differenza si vede anche di più visto che richiedono maggiori sacrifici. Per esempio chi come noi è andato a Bari si è fatto 18 ore di pullman per vedere 2 ore di partita con grossi costi economici: molti ormai non seguono più la squadra in trasferta, meglio la TV al bar. Noi sono anni che lo diciamo. Siamo felici che l'Empoli ancora firmato un accordo e saremmo contentissimi se ciò fosse l'inizio di una controtendenza, ma sappiamo che è un'utopia, che il problema è solo di natura economica, di soldi, poi l'accordo senz'altro si farà. Ma poi non lamentiamoci se la gente non viene più allo stadio, se la passione per il calcio dal vivo muore. Non si può avere la botte piena e la moglie briaca.

3°	EMPOLI	pt	4
11°	MESSINA	pt	2

Domenica prossima trasferta a
GENOA

SI FA IL PULLMAN - SI PARTE
PRESTO COME AL SOLITO E
DOVE SI VA' NESSUN LO SA'

Chi vuole venire CON NOI ce lo comunichi entro mercoledì SERA ALLA RIUNIONE - posti limitati.

TESSERAMENTO RANGERS 2001/02
E' aperto il tesseramento per il corrente campionato. Costo della tessera per essere dei nostri appena lire 10.000. Per il momento sospeso per motivi tecnici l'invio delle notizie via SMS ai soci.

LA NUOVA SCIARPA E FELPE 25°

Da oggi è disponibile al nostro banchino la nuova sciarpa di raso. Vista la grande richiesta stiamo facendo un altro blocco su prenotazione di **felpe ricamate dei 25 anni**: rivolgersi al banchino del materiale o presso la sede.

LA NUOVA SCIARPA DI RASO IN VENDITA OGGI

ΧΗΥΣΟ
ΠΕΡ
ΦΕΡΗΕ



MESSINA

Gruppo principale: Gioventù Giallorossa

Altri Gruppi: Nocs, Testi Fracidi, Fedelissimi, Uragano Cep, Corazzata Giallorossa, Lions, Raggiati, Rebels, Viking, Fighters, Bordello, Gioventù Girls, Stupefatti, Gruppo Ritiro, Assidui, Sballati, I Bruciati, Storm '99, Civiltà Sicula, Ultrà Camaro, Vecchia Compagnia, Ultrà Valle, Supporters, Alien, Bronx

Siti Internet: www.tifonet.it/free/nocsmessina (Nocs), www.tifonet.it/free/ggrme (G.G.R.), www.tifonet.it/raggiati (Raggiati), www.tifonet.it/stupefatti/pag.html (Stupefatti), www.tifonet.it/tfm (Testi Fracidi), www.tifonet.it/lionsmessina (Lions), <http://mysite.ciaoweb.it/fedelime1973> (Fedelissimi).

Politica: prevalentemente apolitici. Settore: Curva Sud, tranne Fedelissimi e gruppi minori in Curva Nord

Amicizie: Pescara, Cavese, Avellino, Modena, Frosinone, Atletico Catania, Nissa

Rivalità: Catania, Reggina, Palermo, Benevento, Salernitana, L'Aquila

Curiosità: Durante la finale dei Playoff ME-Catania (1-0), del giugno scorso, decisiva per l'ammissione alla Serie B, in una atmosfera molto tesa data la storica rivalità, i catanesi lanciano alcune bombe-carta verso la Nord. Una di esse colpisce Antonino Currò, giovane tifoso messinese appartenente ai Testi Fracidi, che una quindicina di giorni dopo muore all'ospedale di Catania, dopo una lenta agonia. Il presunto responsabile fu arrestato e poi rimesso in libertà per accertamenti. Una morte che ha sconvolto il mondo ultrà (ma Spagnolo non ha insegnato niente?), anche se non ha avuto grande risonanza nei mass-media, com'è peraltro successo in altre occasioni. Tifo schiacciante dei messinesi (con al fianco gli avellinesi), che all'inizio del match mostrano striscioni quali "*Se era scritto tutto la nostra gioia sarà il vostro lutto*" e "*Per smentire il passato, per cambiare la storia, noi vogliamo questa vittoria!*". -Pesanti scontri anche in ME-Catania di campionato. Prima dell'inizio della gara bel gesto dei messinesi che ricordano Fabrizio, ultrà catanese morto una settimana prima durante una trasferta a L'Aquila. I Nocs, inoltre, ricordano un loro amico scomparso esattamente due anni prima. Tafferugli durante e dopo la partita, coi messinesi che si scagliano contro la Celere, che spara diversi lacrimogeni. Bilancio di 26 agenti feriti, diversi tifosi feriti e molti danni. -La G.G.R. nasce nel 1980, collocandosi in gradinata. Con la ristrutturazione del "*Celeste*" si trasferisce in Sud, affiancandosi all'Uragano Cep, già presente in curva. Il gruppo raggiunge il massimo splendore nell'86/87, annata in cui raggiunge quota 2.000 iscritti, aprendo sezioni a Roma (molto importante), Milano, ecc. -I Nocs (Nuclei Organizzati Curva Sud), nascono nell'83, dall'unione di Commandos Tigers, Bocchetta Boys e Club Montecarlo. Nell'86-87 si spostano nella Nord, dove nacquero i Curys, per divergenze col resto della curva, per poi tornare nella Sud qualche anno dopo, una volta chiariti i problemi, col vecchio nome. -I Fedelissimi nascono nel '73 a seguito dello scioglimento del Commandos San Paolo. Un gruppo rivitalizzato, con larga base, che non ha perso lo spirito delle origini, il principale nella Nord; il loro slogan è "*Primi a nascere, ultimi a morire*". -I Testi Fracidi, uno dei gruppi più in vista, nascono nel '90 sotto il nome di Irriducibili. Con il fallimento della vecchia società, A.C.R. Messina, e l'arrivo della nuova, F.C. Messina, si decide di cambiare il nome del gruppo. Inizialmente solo una cinquantina a distanza di undici anni sono circa 400 i tesserati. -I Lions, gruppo attivamente presente in curva Sud, si distingue per un'interessante fanzine, soprattutto per come tratta gli argomenti calcistici. -Gli Stupefatti nascono durante la stagione 1998-99, in seguito al ritrovato entusiasmo di alcuni vecchi ultras. -Molto sentito il gemellaggio che li lega agli avellinesi. A Messina i campani furono accolti con un "*Benvenuti Lupi*", gli avellinesi risposero con "*Amicizia e rispetto per i padroni dello Stretto*". Il legame più sentito è, comunque, quello col Pescara, che risale alla metà degli anni '80 e coinvolge non solo gli Ultras ma tutt'e due le città. -Recente invece l'amicizia coi cavesi. -Mitico lo stendardo "*Godo D+ così*". -E' ovunque lo stendardo "*Papuccio presente*", uno dei Nocs scomparso alcuni anni fa.

Il nostro giudizio: I supporters giallorossi sono stati tra i protagonisti della cavalcata che ha portato il Messina dal CND. alla Serie B nel giro di pochi anni (due promozioni negli ultimi due). Tifoseria tra le più calde del meridione, viva e colorata, straripante, che viaggia sulle ali dell'entusiasmo per gli ottimi risultati registrati dalla squadra in questi ultimi anni. Il "*Celeste*" è sempre una bolgia infernale, lo scorso anno è stato uno degli stadi più caldi della C1. Lo stadio, capace di contenere 12.000 spettatori, è troppo piccolo per la Serie B. I messinesi, a ragione, vogliono uno stadio nuovo. Anche in trasferta, nonostante i disagi di carattere geografico, non fanno mai mancare il loro sostegno e si distinguono soprattutto vocalmente. Le due curve hanno meritato il salto di categoria. La Serie B, nel ricordo di Antonino, li vedrà sicuramente tra i protagonisti. Il proliferare di siti Internet la dice lunga sull'entusiasmo dei peloritani.

LE PARTITE DEL TIFO

1^A G. 26/8/01 EMPOLI-PALERMO 5-3 Maccarone(r)/Cappellini(r)/Belleri/Maccarone/P/P(r)/DiNatale/P

C'è molta attesa per questa prima di campionato per vedere all'opera la promettente squadra di quest'anno. Per il terzo anno consecutivo debuttiamo in casa. E' un caldo bestiale (40 gradi), al sole si strugge colpevole anche l'orario impossibile delle 15. Circa 350 palermitani in Curva Sud. In maratona viene appeso uno striscione per Carlo Giuliani chiedendo giustizia per le violenze del G8 di Genova "*Verità su Genova – Carlo Vive*". La maratona non è piena ma la voglia di tifare è tanta e il tifo è buonissimo come non lo era da tempo, perlomeno fino al 4-0 che fa sedere sugli allori noi, squadra compresa, e fa arrabbiare i palermitani che abbandonano in buona parte la curva. Dopo attimi di paura per un improvviso recupero degli avversari la situazione si rimette al suo posto e portiamo in porto una meritata e attesa vittoria. Nessuno screzio con i palermitani, ognuno fa il suo tifo. Onore a tutti coloro che sono partiti da Palermo per seguire la squadra.

2^A G. - 2/09/01 - BARI-EMPOLI 2-2 B/DiNatale/Bresciano/B

Ecco la prima dell'innumerabile serie di trasferte lontane e massacranti (9 ore di pullman per andare, 2 allo stadio e altre 9 per tornare). Un pullman, qualche pulmino e auto. Circa 80 empolesi che non sono tanti ma dovremo abituarci a questo numero in trasferte lontane: le TV iniziano a far sentire il loro peso e la gente se ne sta tranquilla a casa senza spendere né affaticarsi. All'arrivo a Bari alcuni problemi con l'identificazione (qualcuno non aveva i documenti e la Polizia voleva portarli in Questura per vedere se fossero diffidati o no: come se non ci fosse già l'obbligo di firma a Empoli quelli che sono diffidati). I baresi sono in contestazione contro Matarrese e saranno in circa 2500 nell'enorme stadio che sembra vuoto. In Curva Sud, lasciata vuota campeggiano due striscioni "*Matarrese vattene: diserzione*" e "*Finchè ci sei tu non veniamo più*". In Nord il gruppetto dell'Estremo Sostegno, una ventina, ogni tanto fa cori di insulti a Matarrese. Con un ambiente così è una buona occasione per vincere. Accendiamo i fumogeni e quando si dirada il fumo ci accorgiamo che dopo 9 secondi il Bari ha segnato. Incitiamo la squadra in una stadio che rimbombando ci fa sembrare infinitamente di più e ribaltiamo il risultato. Poi finisce in parità. Una partita che potevamo vincere ma anche perdere, un buon punto tutto sommato.

TOLLERANZA ZERO

Con l'inizio del campionato sono entrate in vigore le nuove leggi cosiddette a tolleranza zero contro la violenza negli stadi. Il governo Berlusconi ha varato a tempo di record alcune leggi "speciali" molto più dure e repressive che nel passato. Alcuni gesti che spesso sono stati tollerati adesso non lo sono più e bisogna stare attenti perché qualcuno potrebbe veramente rovinarsi per delle bischerate (come per esempio entrare in campo per festeggiare o lanciare i fumogeni).

Ecco qui i principali reati con le relative pene che invitiamo tutti a leggere attentamente:

-Lancio in campo di oggetti pericolosi (fumogeni, bottiglie, ecc.) e fuori (sassi, ecc.) = DA SEI MESI A TRE ANNI DI RECLUSIONE

-Invasione di campo o superamento di recinzioni per qualsiasi motivo, pacifico o bellicoso = SEI MESI DI ARRESTO O UN'AMMENDA FINO A DUE MILIONI

-Diffidati che vanno allo stadio = CARCERE DA SEI MESI A TRE ANNI

-Esposizione di striscioni razzisti = PENA AUMENTATA FINO A TRE ANNI

-Ultras dai comportamenti giudicati violenti (e questa la cosa peggiore in quanto il campo e vario, va dalle offese allo stadio, all'incitamento alla violenza, al metterla in atto. Il tutto è a valutazione e discrezione delle forze dell'ordine) = INTERDIZIONE PER TRE ANNI

Contro chi è accusato dei suindicati reati non importa la flagranza di reato e si procede per rito direttissimo, si può essere arrestati anche entro 48 ore se riconosciuti in seguito a foto o filmati.

I primi a farne le spese sono stati un ultras del Chieti e uno del Rimini riconosciuti dalle foto e arrestati il giorno dopo le rispettive partite, gli è stato riconosciuto un comportamento violento con lancio di oggetti all'esterno dello stadio. Processo per direttissima: uno condannato a **sei mesi con la condizionale** in quanto incensurato e l'altro invece, già conosciuto dalla giustizia per altri reati deve scontare interamente i **sei mesi di carcere**.

UN PEZZO DELLA NOSTRA STORIA

12/02/89 - Serie B - Messina-Empoli 2-0

La prima trasferta organizzata in Sicilia. Partiamo in 32 da Empoli il sabato col treno (torneremo il lunedì) per una partita che potrebbe lanciarci verso il ritorno in A (invece saremo sconfitti e sarà l'inizio dell'inesorabile discesa in C1). C'è molta allegria nel gruppo e il viaggio di andata passa serenamente. Arriviamo a Messina e al mattino ci facciamo indisturbati un giro per il centro storico della città. Per andare poi allo stadio ci mettiamo d'accordo con dei taxi che ci portano sotto il settore ospite e che torneranno a prenderci dopo. Abbiamo un settore a noi riservato mentre lo stadio pian piano si gremisce e prima della partita è pieno zipillo in tutti i settori (tranne il nostro mezzo vuoto) quelli della curva Nord accanto a noi sono pigiati come sardine e iniziano ad agitarsi chiedendo alla polizia di farli entrare nel nostro settore dato che eravamo pochissimi: qualcuno tenta di scavalcare anche la rete. Niente da fare, il settore resta a noi. Prima della partita i capi della Gioventù vengono a salutarci dal campo complimentandosi con noi per la trasferta affrontata: sembra che a quei tempi non fossero molte le tifoserie che andavano in trasferta a Messina. La partita si mette male per noi e una doppietta di Schillaci ci stende. Lo stadio era una bolgia e i cori impressionanti rimbombavano sommergendo ogni nostro timido accenno di tifo. Finita la partita dobbiamo correre al treno e troviamo ad attenderci i taxi (ne mancavano un paio però), usciamo di corsa fra la folla che defluisce dallo stadio e fra saluti, offese, strette di mano e prese di culo (era un continuo *"due, due ve ne abbiamo fatti"*) saliamo in taxi facendoci largo fra la gente che si accalca picchiando sui vetri delle auto. Arrivati alla stazione piccola questione con i tassisti che volevano di più soldi perché avevano portato più persone (chi 5 chi 6 e uno che *"miinchia, e io.... sceette ne montai!!"*). Ripartiamo per il lungo e faticoso ritorno, sconfitti, ma consapevoli di aver fatto una gran bella trasferta portando per la prima volta i nostri striscioni e i colori dell'Empoli nella bella terra di Sicilia.



Sul traghetto (sopra) e allo stadio (sotto)

